



## “I love shopping in... verde!” Il percorso della Provincia di Bologna

*La Provincia di Bologna ha iniziato nel 2004 un percorso specifico per “comprare verde”. Criteri di sostenibilità ambientale sono stati inseriti nei bandi per l’acquisto di carta, arredi e servizi (energia e noleggio fotocopiatrici). L’ente ha agito utilizzando anche le convenzioni delle “centrali di acquisto” (IntercentER e Consip) che da qualche anno realizzano bandi ecologici; nelle convenzioni 2008 prevista la fornitura degli arredi scolastici e di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Tra le azioni anche l’acquisto di abbonamenti all’autobus a prezzo scontato per i dipendenti.*

36

Dal 2004 la Provincia di Bologna è sensibile al tema degli “acquisti verdi”: approvando la *Politica ambientale* ha formalmente assunto l’impegno specifico di “*incentivare l’uso sostenibile delle risorse orientando l’acquisto di beni e servizi per l’Ente nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale*”. Grazie all’obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, dettato dalla scelta di registrarsi EMAS, la Provincia di Bologna ha cominciato a realizzare “bandi verdi” in maniera sempre più strutturata. Andando oltre i bandi per l’acquisto di carta (riciclata e/o ecologica che da oltre 10

anni l’ente acquista in quota che ora supera il 50%), la Provincia ha introdotto criteri ambientali nel bando per l’acquisto degli arredi (per uffici e scuole) e in quelli per la fornitura dei servizi “energia” e “noleggio fotocopiatrici”. Non solo, la scelta “verde” si è concretizzata anche utilizzando le convenzioni delle “centrali di acquisto” (IntercentER e Consip) che da qualche anno realizzano bandi ecologici; la Provincia ha aderito alle convenzioni 2008 per la fornitura degli arredi scolastici e per la fornitura di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

È inoltre già previsto che nel 2009 aderirà alla convenzione per l’acquisto delle divise per la Polizia provinciale.

Se è importante acquistare “bene” è altrettanto corretto usare al meglio.

La Provincia di Bologna ha considerato tra gli “acquisti verdi” anche quelli che possono influire sui comportamenti di consumo; ecco alcune scelte adottate da questa amministrazione per la riduzione degli impatti ambientali “post acquisto”: l’acquisto di auto bi-fuel (benzina/metano), delle borse in tela del commercio equo e solidale per tutti i lavoratori dell’ente, delle biciclette per gli spostamenti tra le sedi, l’abbonamento all’autobus a prezzo scontato per i dipendenti.

Con l’obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare il personale su questi temi sono nati i progetti *Ecoufficio* e *Ecoconsiglio della settimana*”.

Il primo è un vademecum che contiene idee e suggerimenti per diminuire i consumi negli ambienti di lavoro; il secondo, sulla naturale evoluzione, prevede la pubblicazione nell’area intranet d’informazioni, suggerimenti, approfondimenti sui temi risparmio energetico, GPP, mobilità sostenibile ecc. Visto l’interesse in merito agli argomenti trattati, per coinvolgere maggiormente i dipendenti è stato realizzato anche il concorso *Scrivi il tuo eco-consiglio* dove gli eco-consigli più originali inviati dai colleghi sono stati pubblicati e gli autori premiati.

Ma la Provincia non si è fermata qui: per una “pratica” diffusione sul territorio degli acquisti verdi ha realizzato una miniguia agli acquisti per le pubbliche amministrazioni: *I love shopping in... verde* fornisce una panoramica su cos’è il GPP in Italia e in Europa e sugge-



risce metodi e percorsi per comprare verde.

Inoltre ha attivato diversi percorsi formativi volti da un lato a promuovere la “pratica” del GPP e dall’altro, la crescita dell’offerta di “prodotti verdi”.

Ha infatti realizzato corsi per gli enti pubblici per le imprese per un totale di 91 persone formate solo nel 2007.

Per quanto riguarda invece il coinvolgimento della cittadinanza, il 2 luglio 2008 la Provincia di Bologna ha coordinato e realizzato la fiera *L’ambiente in piazza*, una mostra/mercato dedicata ai temi del “consumo critico” e degli “stili di vita”. Oltre 30 stand di aziende del territorio attente all’ambiente e uno spettacolo teatrale per informare i consumatori sui temi quali energie rinnovabili, equo/solidale e biologico, certificazioni ambientali ecc.

Se l’impegno di questo ente verso il GPP è tangibile, rimane comunque il fatto che oggi acquistare verde per una pubblica amministrazione significa affidarsi sempre di più alle regole del mercato e alla sua capacità di “creare” prodotti sempre più “verdi” e di adottare nuove metodologie di lavoro. Il percorso è iniziato, ma la strada da percorrere è ancora lunga.

**Valentina Beltrame  
Loredana Pezzato  
Provincia di Bologna**

### Acquisti verdi della Provincia di Bologna

#### Qualche numero

- il 57% di carta utilizzata dall’ente è riciclata e il 100% è ecologica (dati 2007)
- negli ultimi 4 anni sono state acquistate 25 auto a doppia alimentazione (benzina/metano)
- dal 2005 il 100% degli arredi sono acquistati attraverso bandi verdi
- tra il 2004 e il 2005 l’ammontare degli acquisti verdi è più che raddoppiato

#### in termini di costo

- nel 2007 l’80% dei dipendenti ha scelto di usufruire delle agevolazioni promosse dall’ente sull’abbonamento bus
- nel 2007 l’ente Provincia ha consumato 8.770 mc d’acqua, il 30% in meno rispetto al 2005; abbiamo risparmiato ben 3730 mc in 2 anni!

Grazie alle azioni di sensibilizzazione e al potenziamento del servizio è aumentata la raccolta differenziata, come per esempio quella dei toner.

#### Qualche riconoscimento

- 2008: è stata attribuita alla Provincia di Bologna una menzione speciale come “migliore politica GPP” per la sistematizzazione e integrazione degli acquisti verdi nell’ambito del sistema di gestione ambientale e l’attenzione alle pratiche di green office in occasione del Premio annuale CompraVerde
- 2006: l’ente è stato premiato agli European Emas Awards 2006 di Atene come migliore esempio di registrazione EMAS in Europa. Tra le motivazioni le iniziative di comunicazione avviate dalla Provincia fra i dipendenti
- 2004: vincitrice di Energy trophy: una competizione europea il cui obiettivo era dimostrare che è possibile risparmiare energia utilizzando unicamente misure a costo zero.